



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
"AMARI-MERCURI" 00043 CIAMPINO**



**Documento della classe 5CLC  
Indirizzo: Arti Figurative Plastico-Pittoriche  
A.S. 2021-2022**



## **PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA**

L'Istituto di Istruzione Superiore "Amari-Mercuri" Via Romana 11-13 - Ciampino è una complessa realtà scolastica nata il 01/09/2012 dall'aggregazione di due istituti storici del territorio di Ciampino e di Marino: l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Michele Amari" e il Liceo Artistico - Istituto Statale d'Arte "Paolo Mercuri". Il Liceo Artistico si compone di due sedi, una sita a Marino e l'altra a Ciampino, all'interno dello stesso complesso in cui ha sede l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri. Durante l'anno scolastico 2021/2022 la sede di Ciampino ha dovuto accogliere le classi della sede storica del liceo di Marino, chiusa per essere sottoposta ad "interventi strutturali importanti" perché non rispondente ai criteri di anti-sismicità. La nostra scuola si propone di far conseguire agli allievi una formazione umanamente ricca e articolata, che si fonda sulla armonica integrazione di tutte le discipline e le attività previste dal programma di studio. Il percorso formativo è dunque teso al conseguimento di conoscenze e competenze in cui la generale crescita culturale e civile si caratterizza per una specifica valenza artistica, attraverso lo studio del linguaggio espressivo e progettuale proprio delle nostre sezioni di indirizzo.



Museo virtuale 2020-2021 -

<https://www.artsteps.com/view/61ee7fa041c743f178320aa0>

## **PIANO DI STUDI**

Il curriculum del liceo artistico, della durata quinquennale, integra le attività progettuali e laboratoriali delle arti applicate con le discipline liceali e, in modo trasversale, con la didattica multimediale. Dal secondo biennio il liceo si articola in cinque diversi indirizzi, i cui profili si distinguono per la peculiarità delle tematiche progettuali e per le rispettive specializzazioni laboratoriali, ossia:

- Architettura e Ambiente
- Design della Moda
- Design dei Metalli e dell'Oreficeria
- Arti Figurative
- Audiovisivo e multimediale

In particolare, nella sede di Ciampino è possibile seguire i corsi specifici degli indirizzi Arti Figurative, Design della Moda e Audiovisivo-multimediale, mentre nella sede di Marino quelli relativi ad Architettura e Ambiente, Design dei Metalli e dell'oreficeria. D'intesa con gli Enti territoriali, le attività didattiche sono integrate con la partecipazione a mostre e concorsi a carattere locale e nazionale, e a progetti interculturali. Fanno inoltre parte integrante del curriculum scolastico le attività di alternanza scuola lavoro, declinate recentemente in percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Tutto ciò è finalizzato a creare un efficace raccordo tra il mondo degli studenti e quello del lavoro, fornire nuovi canali di orientamento e promuovere lo sviluppo di competenze sia specifiche che trasversali. Il diploma, conseguito al termine degli studi, consente l'accesso all'università, agli istituti di alta formazione artistica, agli istituti tecnici superiori e ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>COMPONENTI CONSIGLIO di CLASSE</b>		<b>CONTINUITA' (sì o no)</b>		
<b>Materia di insegnamento</b>	<b>Docenti</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Lingua e letterat. italiana	M.M.	SI'	SI'	SI'
Storia	M.M.	SI'	SI'	SI'
Lingua e letter. Inglese	V.M.	SI'	SI'	SI'
Discipline Prog. e Lab. Plastico - Scultoree	A.M.	SI'	SI'	SI'
Discipline Prog. e Lab. Figurazione Pittorica	M.S.	SI'	SI'	SI'
Storia dell'Arte	B.L.C.	NO	NO	SI'
Filosofia	P.M. (Coordinatore)	NO	SI'	SI'
Matematica	F.V.	NO	SI'	SI'
Fisica	F.V.	NO	SI'	SI'
Scienze motorie	D.M.	NO	NO	SI'
Religione/Attività alternativa	I.M.	NO	SI'	SI'
Insegnante Sostegno	G.R.	NO	SI'	SI'
Insegnante Sostegno	G.M.	NO	NO	SI'

## COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Così come stabilito dall'O.M. 65 del 14 Marzo 2022 per la designazione dei commissari d'esame, ciascun consiglio di classe designa i sei membri interni tenendo presenti i criteri previsti dalla suddetta Ordinanza. I commissari sono individuati nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline e, in ogni caso, è assicurata la presenza del commissario di italiano, nonché dei commissari della seconda prova scritta, già individuata per ciascun indirizzo di studio.

Pertanto, la commissione esaminatrice è così composta:

<b>SCelta DEI COMMISSARI INTERNI</b>	
<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>
<b>Italiano e Storia</b>	Prof. M.M.
<b>Discipline Prog. e Lab. Figurazione Pittorica</b>	Prof. M. S.
<b>Discipline Prog. e Lab. Plastico - Scultoree</b>	Prof. A. M.
<b>Filosofia</b>	Prof. P.M.
<b>Storia dell'Arte</b>	Prof. B.L.C.
<b>Scienze Motorie</b>	Prof. D.M.

## **QUADRI ORARIO**

Il percorso del liceo artistico si articola in: 1° biennio comune

## 2° biennio e un quinto anno

La classe 5C è indirizzo arti figurative - plastico pittorico.

Tale indirizzo si caratterizza per la presenza dei seguenti laboratori, nei quali lo studente sviluppa la propria capacità progettuale:

- a. laboratorio della figurazione, nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi delle arti figurative;
- b. laboratorio del design, articolato nei distinti settori della produzione artistica, nel quale lo studente acquisisce le metodologie proprie della progettazione di oggetti;

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori e di indirizzo per tutti gli studenti nel 1° biennio è di 1122 ore, corrispondenti a 34 ore medie settimanali.

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori e di indirizzo per tutti gli studenti nel 2° biennio e ultimo anno è di 1155 ore, corrispondenti a 35 ore medie settimanali.

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori è così ripartito:

- 759 ore, corrispondenti a 23 ore settimanali nel secondo biennio,
- 693 ore, corrispondenti a 21 ore medie settimanali nel quinto anno.

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti di indirizzo è di:

- 396 ore nel secondo biennio, corrispondenti a 12 ore medie settimanali,
- 462 ore, corrispondenti a 14 ore medie settimanali nel quinto anno.

	1° biennio (Comune)		2° biennio (Indirizzo)		5° anno
	1° anno	2° Anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	1122	1122	759	759	693
Indirizzo Arti Figurative Plastico-Pittorico					
Laboratorio della figurazione: pittura*****		99	99		132
Laboratorio della figurazione: scultura*****		99	99		132
Discipline pittoriche*****		99	99		99
Discipline plastiche e scultoree*****		99	99		99
Totale ore		396	396		462
Totale complessivo ore	1122	1155	1155		1155

## QUADRO ORARIO IN EMERGENZA COVID-19

A seguito dell'emergenza sanitaria, è stato necessario adottare delle misure per contenere i possibili contagi in ambito scolastico. Si è quindi provveduto allo scaglionamento degli ingressi, riadattando il quadro orario su due orari bisettimanali. Turno A, ingresso alle 8:00 e uscita alle 13:40. Turno B, ingresso alle 9:40 e uscita alle 15:30. La classe ha svolto lezione in DDI nel periodo 21/02 – 04/03.



**ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI**  
**TURNO A (ingresso ore 8:00)**

<b>ora</b>	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
1	Matematica	Italiano	Storia dell'Arte	Storia dell'Arte	Prog. Lab Plastico
2	Fisica	Storia	Prog. Lab Pittorico	Matematica	Prog. Lab Plastico
3	Inglese	Matematica	Prog. Lab Pittorico	Religione	Inglese
4	Italiano	Storia dell'Arte	Italiano	Prog. Lab Plastico	Italiano
5	Storia	Sc. Motorie	Prog. Lab Plastico	Prog. Lab Plastico	Prog. Lab Pittorico
6	Sc. Motorie	Prog. Lab Pittorico	Prog. Lab Plastico	Prog. Lab Plastico	Prog. Lab Pittorico
7	Filosofia	Prog. Lab Pittorico	Inglese	Filosofia	Prog. Lab Pittorico

**ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI**  
**TURNO B (ingresso ore 9:40)**

<b>ora</b>	<b>Lunedì</b>	<b>Martedì</b>	<b>Mercoledì</b>	<b>Giovedì</b>	<b>Venerdì</b>
1	Sc. Motorie	Filosofia	Italiano	Italiano	Italiano
2	Inglese	Fisica	Storia	Storia	Prog. Lab Plastico
3	Storia dell'Arte	Prog. Lab Pittorico	Filosofia	Inglese	Prog. Lab Plastico
4	Prog. Lab Plastico	Prog. Lab Pittorico	Matematica	Storia dell'Arte	Storia dell'Arte
5	Prog. Lab Plastico	Inglese	Sc. Motorie	Religione	Prog. Lab Pittorico
6	Prog. Lab Plastico	Prog. Lab Plastico	Prog. Lab Pittorico	Matematica	Prog. Lab Pittorico
7	Italiano	Prog. Lab Plastico	Prog. Lab Pittorico	Fisica	Prog. Lab Pittorico

**PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE**

## Indirizzo Arti figurative

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio:

- conoscono gli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- sanno individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscono e applicano i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscono le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscono e sanno applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 17 alunni, di cui 9 ragazzi e 8 ragazze. Il gruppo classe non ha subito sostanziali mutamenti dalla sua costituzione: si registra, tuttavia, il trasferimento ad altra classe/scuola di due alunne durante il primo quadrimestre del quarto anno. Il profilo della classe risulta eterogeneo, sia per quanto riguarda gli interessi e le attitudini personali, che per ciò che concerne i livelli di competenza e di conoscenza raggiunti. Le dinamiche relazionali tra gli studenti e le studentesse appaiono nel complesso positive, prive di particolari elementi distonici, e improntate, in linea di massima, ad una reciproca collaborazione. Si è notata, tuttavia, la tendenza a costruire rapporti approfonditi tra nuclei ristretti, spesso a carattere "biunivoco", persistente negli anni. Per quanto riguarda i rapporti con i docenti, si sottolinea che la classe ha goduto di una decisa continuità didattica nell'arco del triennio, fatta eccezione per le discipline di Storia dell'Arte e Scienze Motorie, con due avvicendamenti in quinta. Invece nelle discipline di Matematica, Fisica e Filosofia la continuità è stata garantita a partire dal quarto anno. Pertanto, la conoscenza reciproca fra la classe e i professori e le professoresse può definirsi consolidata, e ciò ha favorito la costruzione di un percorso educativo e didattico lineare e coerente.

La classe si è distinta per essere collaborativa e recettiva nei confronti degli stimoli, anche extracurricolari, offerti dal Consiglio di classe. Un'apprezzabile partecipazione attiva, unita ad un impegno generalizzato, pur nella diversità degli esiti, si è accompagnata ad una curiosità verso le tematiche affrontate nelle diverse discipline, in particolar modo verso quelle di indirizzo. I risultati non sono, tuttavia, omogenei nelle diverse materie. Nel complesso, si nota una più decisa propensione della maggioranza del gruppo classe verso le discipline artistiche. La classe ha infatti partecipato nel triennio a diversi eventi espositivi in spazi pubblici di prestigio distinguendosi per l'alta qualità delle opere realizzate.

Nelle materie umanistiche-storico-linguistiche, bisogna dire che la maggior parte degli alunni ha maturato una buona autonomia nell'impegno didattico, che si rileva dall'esito complessivamente positivo delle verifiche scritte e delle interrogazioni programmate, sostenute da uno studio domestico efficace, almeno a breve termine. Tuttavia, l'interesse e la partecipazione alle dinamiche della lezione in aula si sono rivelate a volte inferiori alle aspettative, rendendo talvolta necessario il ricorso a stimoli e sollecitazioni ad una maggiore attenzione in classe e ad uno studio più regolare e sistematico a casa. Un altro elemento da sottolineare è una diffusa rigidità a compiere inferenze e stabilire collegamenti

tra discipline e temi di una parte del gruppo classe, anche se indirizzati costantemente in questo senso da tutti i docenti. Più faticoso è risultato, pur con alcune eccezioni, il percorso nelle materie scientifiche e in particolare in Matematica e Fisica, difficoltà ascrivibili in parte all'assenza durante il terzo anno di una regolare programmazione disciplinare.

Il Consiglio di Classe, facendo proprie le linee guida del PTOF, ha adottato uno stile di insegnamento/apprendimento basato sulla centralità dello studente e la personalizzazione dei percorsi formativi, nel continuo tentativo di essere quanto più rispettosi degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento degli alunni.

Le metodologie usate, fondate sul dialogo e sul coinvolgimento attivo degli studenti, così come le strategie didattiche hanno sempre teso alla creazione di un contesto di apprendimento collaborativo, atto a sviluppare negli studenti un pensiero creativo e divergente, una educazione alla convivenza civile, una acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e nell'odierna società complessa, pluralistica e multiculturale.

## **ELENCO DEGLI STUDENTI**

<b>n.</b>	<b>Alunno/a</b>
1	A. D.
2	B. J.
3	C. G.
4	D. E.
5	E. I.
6	C. B.
7	C. L.
8	F. M.
9	G. M.
10	H. M.
11	M. G.
12	N. G.
13	P. S.
14	P. F.
15	R. C.
16	S. S.
17	T. C.

## FREQUENZA DELLE LEZIONI (Dati rilevati al 15/05/2022)

Giorni di assenza	Numero alunni
0 – 10	1
11 – 20	4
21 – 30	11
31 – 40	1
41 - 50	/
51 – 60	/

## STRUMENTI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

MATERIA	Colloquio Completo	Colloquio Breve	Discussione	Test	Questionari	Relazioni	Esercizi Problemi
Italiano	X	X	X			X	
Storia	X	X	X			X	
Discip. Pittoriche	X	X				X	X
Discip. Plastiche	X	X				X	X
Inglese	X	X		X		X	
Filosofia	X	X				X	
Matematica	X		X	X			X
Fisica	X		X	X			X
St. Arte	X	X	X				
Sc. Motorie	X	X		X		X	
Religione	X		X				

### METODOLOGIE DIDATTICHE

MATERIA	Lezioni frontali	Lavoro di gruppo	Classe Virtuale	Ricerca	Problem Solving	Flipped classroom
Italiano	X	X				
Storia	X					
Disc. Pittoriche	X		X			
Disc. Plastiche	X		X	X		
St. Arte	X	X				
Filosofia	X		X			
Matematica	X					
Fisica	X					
Inglese	X	X		X		X
Scienze motorie	X	X				
Religione	X					

### INTERVENTI INTEGRATIVI

MATERIA	Pausa didattica	Recupero in itinere	PON	Approfondimenti	Sportello
Italiano	X	X		X	
Storia	X			X	
Disc. Pittoriche	X	X			
Disc. Plastiche	X	X			
St. Arte	X			X	
Filosofia	X		X		
Matematica	X				
Fisica	X				
Inglese	X	X		X	
Scienze motorie	X				
Religione	X				

### **ITER DEGLI STUDI**

<b>A. S.</b>	<b>Classe</b>	<b>N. alunni</b>	<b>Iscritti ad un'altra classe o scuola</b>	<b>Scrutinati</b>	<b>Promossi</b>	<b>Respinti</b>	<b>Promossi con debiti formativi</b>
2019 2020	III	19	/	19	19	/	/
2020 2021	IV	19	2	17	14	/	3
2021 2022	V	17	/				

### **SIMULAZIONI PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO**

La classe ha svolto nel secondo quadrimestre le simulazioni della prima e della seconda prova. Nel rispetto dell'O.M. 65 del 14 Marzo 2022 si sono svolte le simulazioni delle prove scritte. Come disposto dal dipartimento di discipline artistiche la simulazione della seconda prova si è svolta su due giorni. In allegato i testi delle prove e le griglie di valutazione.

**Italiano (Prima prova)**

**Discipline Prog. e Lab. Figurazione Pittorica (Seconda prova)**

21 Aprile 2022

6 e 9 Maggio 2022

## **SINTESI DEI PERCORSI EFFETTUATI PCTO**

### **A.S. 2019/20**

- Comune di Ciampino, gadget per gli sposi – (intera classe)
- Museo storico dei Carabinieri – (intera classe)
- Università degli studi di Roma tre – Mostra, conferenza “In difesa della bellezza (intera classe)
- Stage linguistico UK. (alcuni studenti)
- Viaggio della memoria (intera classe)
- PON Sport – Competenze in azione. Mod. Sport, Integrazione e Opportunità (alcuni studenti)

### **A.S. 2020/21**

- Allestimento spazi scolastici (tele 30x40 cm) – (intera classe)
- @rtisticamente cittadini – (intera classe)
- Comune di Monteporzio Catone, progettazione murales (intera classe)
- Coca-Cola HBC Italia | #YouthEmpowered (intera classe)
- Comune di Ciampino, monumento ai caduti (intera classe)

### **A.S. 2021/22**

- Tor Vergata – PCTO “Virtual Open Day” (alcuni studenti)
- Tor Vergata – PCTO “Arte e Narrativa” (alcuni studenti)
- Comune di Marino – PCTO “Viaggio nella storia dei Colonna” (alcuni studenti)
- Umana – Al lavoro con Umana (intera classe)



## **EDUCAZIONE CIVICA**

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 20/21, l'insegnamento trasversale di educazione civica.

Nel rispetto delle linee Guida emanate con decreto del Ministero dell'Istruzione 22 giugno 2020 e della legge del 2019, la formazione civica per la classe 5C ha riguardato nell'anno scolastico 2020/21 l'approfondimento della tematica: *Lavoro, produzione e trasformazione del territorio: l'impatto sull'ambiente e il problema ecologico. Il lavoro come problema sociale.* Nell'anno in corso si è affrontato la tematica *"Città e comunità sostenibili. Consumo e produzione responsabili"*

Nell'ottica di garantire la trasversalità dell'insegnamento, è stato articolato un percorso multidisciplinare volto a far comprendere agli studenti il valore storico, artistico, culturale o naturalistico del patrimonio italiano e mondiale.

Il programma svolto è riportato nella parte finale del Documento.

## **ORIENTAMENTO IN USCITA**

Il giorno 3 Gennaio 2022 la Classe ha preso parte, in modalità telematica, al Progetto "A scuola di lavoro con Umana", organizzato insieme all'agenzia per il lavoro UMANA. L'obiettivo di questo incontro è stato quello di aiutare gli alunni a orientarsi verso scelte opportune in ambito lavorativo. L'intervento di orientamento ha fornito agli studenti una panoramica reale sulle opportunità di lavoro che propone il territorio, per renderli consapevoli nell'affrontare le prime scelte professionali. Agli alunni sono stati dati utili consigli su come scrivere una lettera di presentazione, preparare un curriculum vitae, affrontare un colloquio di lavoro.

Gli studenti hanno partecipato agli incontri di orientamento organizzati dalle Università statali e Istituti privati in modalità a distanza.

## **ATTIVITA' DIDATTICHE, FORMATIVE ED ORIENTANTI SVOLTE NEL TRIENNIO**

L'emergenza Coronavirus ha avuto ricadute sul normale svolgimento delle attività progettuali curriculari ed extracurriculari della didattica.

**A.S. 2019/2020**

### ***Gadget per gli sposi***

Realizzazione gadget per gli sposi su commissione del Comune di Ciampino. Si è proceduto stampando i fermacarte da calchi in gesso, precedentemente realizzati nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro per la stessa amministrazione.

I gadget riproducenti immagini diverse hanno una tiratura di poche copie per ogni originale realizzato. Il percorso si è svolto in orario scolastico, una prova di realtà per corrispondere ad una commissione in modo adeguato sia per quel che riguarda i temi che il calcolo dei tempi.

### ***In difesa della bellezza***

Diagnostica umanistica e tecnologico- scientifica per lo svelamento del falso nell'arte. Partecipazione alla mostra promossa dall'Università degli studi Roma Tre e dal Comando dei carabinieri per la tutela del patrimonio culturale. Un progetto per il contrasto alla falsificazione dei beni culturali e dell'opera d'arte.

### ***Viaggio della Memoria***

Nel corso delle due conferenze tenute (15/01/2020-14/02/2020) e del lavoro di approfondimento autonomo e svolto in classe, gli studenti e le studentesse hanno avuto modo di:

- Approfondire tutti gli aspetti storici che hanno portato alla persecuzione del popolo ebraico in Europa,
- Sviluppare una coscienza critica e confrontarsi con alunni/e di altre realtà
- Crescere nelle competenze trasversali di cittadinanza
- Sviluppare attenzione alla peculiarità dei luoghi e all'influenza che possono avere nello spirito dell'uomo.
- Crescere psicologicamente nell'incontro con compagni e docenti migliorando il livello di socializzazione in una dimensione di vita diversa dall'ambiente scolastico.
- Sviluppare un pensiero critico divergente.
- Acquisire la consapevolezza della dimensione diacronica degli avvenimenti.

**A.S. 2020/2021**

Nel corso dell'a.s. 2020/2021 la classe ha partecipato a diversi eventi espositivi in spazi pubblici di prestigio distinguendosi per l'alta qualità delle opere realizzate.

Si riporta di seguito il dettaglio le mostre:

- ***"Dante ed il percorso del desiderio"***

Evento realizzato in occasione del VII centenario della scomparsa di Dante Alighieri su iniziativa dell'amministrazione comunale di Marino.

Sul tema in oggetto la classe ha lavorato alla progettazione di immagini pittoriche e digitali funzionali alla costruzione di un video esposto poi con successo il 22 maggio nell'Aula Consiliare "Giorgio Fregosi" di Palazzo Valentini a Roma alla presenza del sindaco Virginia Raggi e di altre importanti personalità.



- ***"Artisticamente cittadini"***

Mostra concorso a tema "dipendenze" (con particolare riferimento a quelle da device) organizzato dall'avvocatura veliterna e dall'associazione vittime della strada.

Ciascun studente ha prodotto un'opera originale lavorando con dedizione e cura e nell'assegnazione dei premi da parte della giuria è stato conquistato pienamente il podio con vincita del primo, secondo, terzo premio e due menzioni speciali.





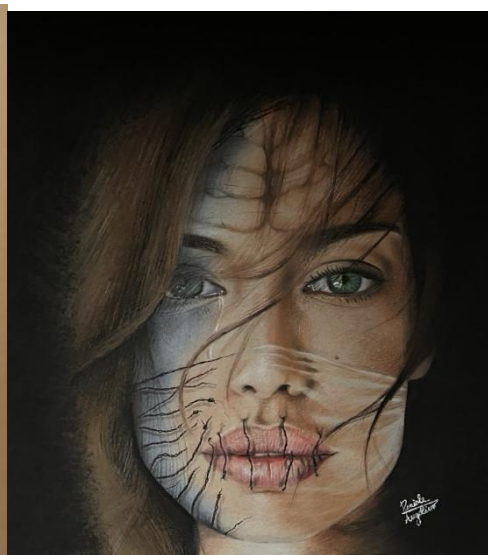


- **"Mosca-Roma. 2020. Riflessi"**

Mostra concorso organizzato dall'Ambasciata italiana a Mosca, dalla Onlus «Anima. Centro di innovazioni culturali» e dall'Associazione di promozione sociale "Scuola Maestra" attraverso ScuolediRoma.it, che si avvale del partenariato di Renaliart (Rete Nazionale Licei Artistici).

La mostra ha raccolto virtualmente i lavori dei numerosi ragazzi e ragazze delle scuole e dei licei artistici delle due capitali; i disegni hanno illustrato riflessi di immagini, come in uno specchio: riflessioni di giovani artisti italiani e russi su un anno speciale, il 2020. Sono state riflessioni sui cambiamenti della vita, nei rapporti umani, nei legami fra gli individui e gli Stati che si sono verificati come conseguenza della quarantena e della pandemia che ha sconvolto il mondo.

Le opere degli studenti premiati, due nella classe 5 CLC, sono state esposte in Russia presso il "Centro di Arte Contemporanea Winzavod" di Mosca dal 20 Maggio al 13 Giugno; a Ekaterinburg presso il "Centro Boris Eltsin" dal 6 Luglio al 7 Agosto; e San Pietroburgo presso la prestigiosa sede "dell'Accademia delle Belle Arti" dal 20 Agosto al 3 Settembre per arrivare infine a Roma presso il "Centro Russo di Scienza e Cultura" dal 18 ottobre al 12 novembre.



## A.S. 2021/2022

- Conferenza organizzata dall'ANED di approfondimento sulle vicende e le tragedie vissute dalla ex Jugoslavia 16/02/2022
- Conferenza organizzata dall'ANED di approfondimento sulle vicende del colonialismo italiano 21/02/2022
- Musei: visita Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma (14/05/2022)
- Spettacolo teatrale: "Sei personaggi in cerca d'autore" spettacolo su Pier Paolo Pasolini – presso teatro Ghione di Roma (Marzo 2022)
- Partecipazione della classe alla Biennale d'arte dei licei artistici. Il tema affrontato del concorso è il futuro. Insieme ad una classe di architettura i ragazzi hanno progettato il Mercuri del futuro.

**Mercuri resiste**

**Raccordi con il territorio**  
**Osmosi con il verde circostante**  
**Moduli componibili**  
**Sculture**  
**Arredo**

In conseguenza dell'emergenza pandemica e della parziale chiusura per inagibilità della sede storica di Marino che da sempre ospita l'istituto, si è ripensata la funzione futura della Scuola e il suo rapporto col territorio.

Sculture, moduli componibili, raccordi, arredi, osmosi col verde e abbattimento dei confini, sottolineano su più livelli di indagine la centralità del tema progettuale: la relazione.

Foto n.1  
Foto n.2  
Foto n.3

Nome progetto: Mercuri (resiste)  
Classi: 5C LC (Arti Figurative) e 4A LM (Architettura e Ambiente)

I.I.S. "M. AMARI P. MERCURI" - LICEO ARTISTICO "Pao. e MERCURI", CIAMPINO (RM)  
Anno scolastico 2021/2022

## VALUTAZIONE OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

La valutazione è stata effettuata sulla base dei seguenti parametri:

- **Partecipazione**, intesa come attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, richieste di chiarimento e contributi personali alla lezione, disponibilità a collaborare, curiosità, motivazione, interesse, capacità di iniziativa personale, disponibilità a prendere parte alle attività proposte, sollecitudine nel portare il materiale richiesto (tra cui abbigliamento tecnico specifico richiesto da alcune discipline).

	La quasi totalità degli studenti della classe
.	La maggior parte degli studenti della classe
	Solo una parte degli studenti della classe

- **Impegno**, inteso come consapevolezza della necessità di applicazione intensa e rigorosa per ottenere validi risultati, frequenza, qualità e quantità dello studio a casa, disponibilità all'approfondimento personale, rispetto delle scadenze sia verso l'insegnante che verso i compagni.

	La quasi totalità degli studenti della classe
.	La maggior parte degli studenti della classe
	Solo una parte degli studenti della classe

- **Metodo di studio**, inteso come capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro, comprendere i testi delle varie discipline e i loro linguaggi.

	La quasi totalità degli studenti della classe
.	La maggior parte degli studenti della classe
	Solo una parte degli studenti della classe

- **Livello di effettivo apprendimento**, inteso come conoscenze acquisite nelle singole discipline, comprensione (dire con parole proprie, interpretare, dimostrare, spiegare), capacità di analisi, di sintesi e rielaborazione personale, capacità valutativa (individuazione delle priorità, autonomia di giudizio, ecc.).

	La quasi totalità degli studenti della classe
.	La maggior parte degli studenti della classe
	Solo una parte degli studenti della classe

- **Comportamento**, inteso come rispetto delle regole, frequenza alle lezioni, senso di responsabilità, rispetto verso i compagni, l'insegnante, gli spazi e le attrezzature.

.	La quasi totalità degli studenti della classe
	La maggior parte degli studenti della classe
	Solo una parte degli studenti della classe

- **Progresso**, inteso come cammino e crescita che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza e che suggerisce anche le possibilità di ulteriore miglioramento.

	La quasi totalità degli studenti della classe
.	La maggior parte degli studenti della classe
	Solo una parte degli studenti della classe



**FIRME DEI DOCENTI**

<b>Docente</b>	<b>materia</b>	<b>firma</b>
	Lingua e letteratura italiana	
	Storia	
	Lingua e letteratura inglese	
	Discipline Prog. e Lab. Plastico - Scultoree	
	Discipline Prog. e Lab. Figurazione Pittorica	
	Storia dell'Arte	
	Filosofia	
	Matematica e Fisica	
	Scienze Motorie	
	Religione	
	Sostegno	
	Sostegno	

## **CLASSE 5 CLC**



### **Arti Figurative Plastico-Pittoriche**

**Anno scolastico 2021-22**

## **ALLEGATI**

**Allegato 1 – Testo simulazione e griglie di valutazione I  
prova (Italiano)**

**Allegato 2 - Testo simulazione e griglia di valutazione II  
prova (Discipline pittoriche)**

**Allegato 3 - Contenuti Programmatici disciplinari**

## TESTO PRIMA SIMULAZIONE E GRIGLIE

### ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

#### PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto.*

*Risvegli*

**Mariano il 29 giugno 1916**

Ogni mio  
momento io  
l'ho vissuto  
un'altra volta  
in un'epoca  
fonda fuori di  
me

Sono lontano colla mia  
memoria dietro a quelle  
vite perse

Mi desto in un  
bagno di care  
cose consuete  
sorpreso  
e raddolcito

Rincorro le nuvole  
che si sciolgono  
dolcemente cogli  
occhi attenti  
e mi  
rammento di  
qualche  
amico  
morto

Ma Dio cos'è?

E la  
creatura  
atterrita  
sbarra gli  
occhi e  
accoglie  
goccioline di  
stelle  
e la pianura  
muta

E si  
sente  
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

### Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

## **PROPOSTA A2**

**Leonardo Sciascia**, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

- 5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni

- 10 addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione.
- 15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.  
«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un
- 20 pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è
- 25 accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».
- «Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.
- «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o
- 30 chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la
- 35 decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».
- Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

### Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

## **TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che  
5 si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico  
10 e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle,

renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo

15 straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy

20 antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente

25 perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, 30 mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»<sup>1</sup>. Sostare nel Pantheon, 35 a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

40 È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza».

<sup>1</sup> Salmi 71, 7.

## Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono adottati per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

## Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

*«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di*

5 *un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.*

*Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari,*

10 *chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.*

*15 Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono*



*più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono*

20 *sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.*

*La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]*

25 Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori,

30 qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E, malgrado ciò, la società

35 umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene.

Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

### Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

### Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi

confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

### **PROPOSTA B3**

#### L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille

10 si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per

15 secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post.

20 Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della Rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi 25 mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece

incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche

30 delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

### Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione

non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissa nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "*Qui è morta la speranza dei palermitani onesti*". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre<sup>1</sup>. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "...

*non siamo stati noi."*

<sup>1</sup> *Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.*

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni,



assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

“Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica<sup>1</sup>, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica<sup>1</sup>, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale”  
(24/09/2013)

<sup>1</sup> *La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).*

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue

conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA ESAME DI STATO

**CLASSE:**

### TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA (max 10 punti)</b>		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) <b>punti 10</b>	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno <b>(2)</b> - li rispetta in minima parte <b>(4)</b> - li rispetta sufficientemente <b>(6)</b> - li rispetta quasi tutti <b>(8)</b> - li rispetta completamente <b>(10)</b>	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)</b>	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei Riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali <b>(2)</b> - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione <b>(4)</b> - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione <b>(6)</b> - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali <b>(8)</b> - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali <b>(10)</b>	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo <b>punti 30</b>	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione <b>(6)</b> - comprensione parziale e presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione <b>(12)</b> - sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione <b>(18)</b> - adeguata comprensione e analisi e interpretazione abbastanza complete e precise <b>(24)</b> - piena comprensione e analisi e interpretazione ricche e approfondite <b>(30)</b>	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)</b>	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee <b>(4)</b> - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee <b>(8)</b>	



	coerenza testuale <b>punti 20</b>		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee <b>(12)</b> - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee <b>(16)</b> - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee <b>(20)</b>	
<b>LESSICO E STILE</b> <b>(max 15 punti)</b>	Ricchezza e padronanza lessicale <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato <b>(3)</b> - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà <b>(6)</b> - un lessico semplice ma abbastanza adeguato <b>(9)</b> - un lessico specifico e per lo più appropriato <b>(12)</b> - un lessico specifico, vario ed efficace <b>(15)</b>	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> <b>(max 15 punti)</b>	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura <b>(3)</b> - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura <b>(6)</b> - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura <b>(9)</b> - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura <b>(12)</b> - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura <b>(15)</b>	
<b>OSSERVAZIONI</b>				<b>TOTALE</b> <b>.... /100</b>

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA ESAME DI STATO

**CLASSE:**

### TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

<b>AMBITI DEGLI INDICATORI</b>	<b>INDICATORI GENERALI</b> <b>(punti 60)</b>	<b>INDICATORI SPECIFICI</b> <b>(punti 40)</b>	<b>DESCRIPTORI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>ADEGUATEZZA</b> <b>(max 10 punti)</b>		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto <b>punti 10</b>	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo <b>(2)</b> - rispetta soltanto in parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo <b>(4)</b> - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo <b>(6)</b> - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del	

			<p>testo <b>(8)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo <b>(10)</b></li> </ul>	
<p><b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35 punti)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul> <p><b>punti 15</b></p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali <b>(3)</b></li> <li>- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione <b>(6)</b></li> <li>- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione <b>(9)</b></li> <li>- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali <b>(12)</b></li> <li>- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali <b>(15)</b></li> </ul>	
		<p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</p> <p><b>punti 20</b></p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo <b>(4)</b></li> <li>- riferimenti culturali scarsi e/o non corretti <b>(8)</b></li> <li>- un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche genericità, inesattezza o incongruenza <b>(12)</b></li> <li>- una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza <b>(16)</b></li> <li>- un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza <b>(20)</b></li> </ul>	
<p><b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 25 punti)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>- Coesione e coerenza testuale</li> </ul> <p><b>punti 15</b></p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee <b>(3)</b></li> <li>- alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee <b>(6)</b></li> <li>- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee <b>(9)</b></li> <li>- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee <b>(12)</b></li> <li>- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee <b>(15)</b></li> </ul>	
		<p>Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti</p> <p><b>punti 10</b></p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un ragionamento privo di coerenza, con connettivi assenti o errati <b>(2)</b></li> <li>- un ragionamento con lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi <b>(4)</b></li> <li>- un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti <b>(6)</b></li> <li>- un ragionamento coerente, costruito con connettivi per lo più adeguati e pertinenti <b>(8)</b></li> <li>- un ragionamento coerente, costruito con una scelta varia, adeguata e pertinente dei connettivi <b>(10)</b></li> </ul>	
<p><b>LESSICO E STILE (max 15 punti)</b></p>	<p>Ricchezza e padronanza lessicale</p> <p><b>punti 15</b></p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un lessico povero e del tutto inappropriato <b>(3)</b></li> <li>- un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà <b>(6)</b></li> </ul>	

			<ul style="list-style-type: none"> <li>- un lessico semplice ma abbastanza adeguato <b>(9)</b></li> <li>- un lessico specifico e per lo più appropriato <b>(12)</b></li> <li>- un lessico specifico, vario ed efficace <b>(15)</b></li> </ul>	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)</b>	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>- diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura <b>(3)</b></li> <li>- alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura <b>(6)</b></li> <li>- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura <b>(9)</b></li> <li>- una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura <b>(12)</b></li> <li>- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura <b>(15)</b></li> </ul>	
<b>OSSERVAZIONI</b>				<b>TOTALE .... /100</b>

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA ESAME DI STATO

**CLASSE:**

### TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

<b>AMBITI DEGLI INDICATORI</b>	<b>INDICATORI GENERALI (punti 60)</b>	<b>INDICATORI SPECIFICI (punti 40)</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>ADEGUATEZZA (max 10 punti)</b>		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi <b>punti 10</b>	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente <b>(2)</b></li> <li>- rispetta soltanto in parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente <b>(4)</b></li> <li>- rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti <b>(6)</b></li> <li>- rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti <b>(8)</b></li> <li>- rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci <b>(10)</b></li> </ul>	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35 punti)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>- Espressione di</li> </ul>		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>- minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali <b>(3)</b></li> <li>- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione <b>(6)</b></li> <li>- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione <b>(9)</b></li> </ul>	

	giudizi critici e valutazioni personali <b>punti 15</b>		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali <b>(12)</b> - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali <b>(15)</b>	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <b>punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo <b>(4)</b> - scarsa presenza e superficialità dei riferimenti culturali, con alcuni errori <b>(8)</b> - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche imprecisione e/o genericità <b>(12)</b> - buona padronanza e discreto approfondimento dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza <b>(16)</b> - dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza <b>(20)</b>	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 25 punti)</b>	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee <b>(3)</b> - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee <b>(6)</b> - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee <b>(9)</b> - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee <b>(12)</b> - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee <b>(15)</b>	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <b>punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione <b>(2)</b> - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione <b>(4)</b> - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine <b>(6)</b> - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione <b>(8)</b> - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione <b>(10)</b>	
<b>LESSICO E STILE (max 15 punti)</b>	Ricchezza e padronanza lessicale <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato <b>(3)</b> - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà <b>(6)</b> - un lessico semplice ma abbastanza adeguato <b>(9)</b> - un lessico specifico e per lo più appropriato <b>(12)</b> - un lessico specifico, vario ed efficace <b>(15)</b>	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)</b>	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura <b>(3)</b> - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura <b>(6)</b> - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura <b>(9)</b> - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura <b>(12)</b> - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura <b>(15)</b>	
<b>OSSERVAZIONI</b>				<b>TOTALE .... /100</b>

## **TESTO SECONDA SIMULAZIONE E GRIGLIE**



Ministero dell'Istruzione  
**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**"Amari Mercuri" 00043 CIAMPINO**



Codice Meccanografico RMIS09600E C.F. 90075190588 Codice Univoco UF32XS Ambito 15  
www.iis-amarimercuri.edu.it mail rmis09600e@pec.istruzione.it  
Sede Ciampino: Tel. 06121127765

### **Luce e ombra**

*“A venticinque anni ho intuito che la luce e l'ombra sono i lati opposti della medesima cosa, che il luogo illuminato dal sole viene sempre raggiunto dall'ombra. Ecco cosa penso ora, a trent'anni: più è profonda la gioia più intensa è la tristezza, più è grande il piacere più acuta è anche la sofferenza. Se si tenta di separarli si perde se stessi. Se si prova a disfarsene crolla il mondo”*  
*Natsume Soseki, Guanciale d'erba, BEAT Edizioni, Trebaseleghe (PD), 2014*

È noto che nelle arti plastiche la luce svolge un ruolo fondamentale perché, con le ombre, rende percettibile la tridimensionalità volumetrica e la profondità spaziale. Una luce diffusa attenua i volumi, una luce direzionata li drammatizza e le sue variazioni rendono instabile la percezione.

Se si pensa al ruolo della luce nella scultura di Medardo Rosso, agli effetti chiaroscurali nelle forme di Henry Moore o alla delicatezza impalpabile delle forme di Jean Arp ci rendiamo conto che il contrasto luce/ombra diventa per l'artista un elemento imprescindibile della sua opera.

Ma nell'arte dell'Ottocento e del Novecento l'ombra assume spesso anche un significato fortemente simbolico; in Van Gogh, Munch, Kirchner, Gauguin e in molti altri artisti avanguardisti, l'ombra diventa metafora del mistero, della inesplorata realtà interiore dove si annidano le visioni dell'inconscio.

Partendo da queste riflessioni e traendo ispirazione da artisti e opere a lui congeniali, il candidato delinea un proprio progetto basato sul rapporto dialettico luce/ombra, che dia prova della sua capacità interpretativa ed espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'insieme dell'opera proposta.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi e studi preliminari con annotazioni;
- bozzetto definitivo dell'opera eseguito con tecnica libera;
- relazione scritta con specifiche tecniche, descrizione delle peculiarità dell'opera e indicazione di una sua eventuale collocazione.

---

Durata massima della prova: 2 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nel primo giorno il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA ESAME DI STATO**

Studente	Correttezza dell'iter progettuale	Pertinenza e coerenza con la traccia	Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	Efficacia comunicativa	Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali
parametri	0,5-3	0,5-2	0,5-2	0,5-1,5	0,5-1,5

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Level li	Descrittori	Punti	
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,5	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	1	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	2	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	3	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,5	
	II	Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto	1	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale	1,5	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale	2	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa	0,5	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa	1	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa	1,5	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa	2	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato	0	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni	0,5	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione	1	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione	1,5	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate	0	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	0,5	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate	1	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate	1,5	



## **CONTENUTI PROGRAMMATICI DISCIPLINARI**

### **CLASSE VCLC – A.S. 2021/22**

**1. Italiano**

**2. Storia**

**3. Inglese**

**4. Discipline Plastico scultoree**

**5. Discipline Figurazione  
pittorica**

**6. Storia dell'Arte**

**7. Filosofia**

**8. Matematica**

**9. Fisica**

**10. Scienze Motorie**

**11. Religione**

**12. Ed. Civica**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
ANNO SCOLASTICO 2021-22  
DISCIPLINA: ITALIANO**

**CLASSE: 5CLC**

**PROGRAMMA DI ITALIANO SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO**

**Giacomo Leopardi:** la vita, il concetto di *pessimismo storico e cosmico*, il concetto di *noia*, la polemica tra classici e romantici.

- **Canti:** *l'Infinito; A Silvia; Il sabato del villaggio, Il passero solitario*
- *La Ginestra*
- *Dialogo fra la Natura e un Islandese*

**L'eta postunitaria:** La diffusione dell'italiano; Fenomeni letterari e generi

**La Scapigliatura:** concetti principali; gli interpreti

- Iginio Ugo Tarchetti: da **Fosca** "*L'attrazione della morte*".

**Il Naturalismo francese:** i precursori (Honorè de Balzac); concetti principali

- Emile Zola: il ciclo dei Rougon- Macquart e il romanzo scientifico.

**Il Verismo:** la differenza fra Naturalismo e Verismo; le tecniche veriste; i protagonisti

**Giovanni Verga:** la vita; le opere principali; il concetto di impersonalità; la visione oggettiva; il discorso indiretto libero.

- **Vita dei Campi:** *Rosso Malpelo*
- **I Malavoglia:** *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno*
- **Mastro don-Gesualdo:** *La morte di Mastro-don Gesualdo*

**Il Decadentismo:** La poetica del Decadentismo; i temi del Decadentismo; la figura dell'esteta, dell'inetto, della donna fatale.

**Charles Baudelaire:** il concetto di simbolismo.

- **Fiori del male:** *L'albatro*

**Oscar Wilde:** Il ritratto di Dorian Gray; "*un maestro di edonismo*"

**La narrativa decadente in Italia:** i protagonisti

**Gabriele D'Annunzio:** la vita; il concetto di estetismo e superomismo; i romanzi del superuomo; il teatro dannunziano; la poesia dannunziana.

- **Il Piacere:** "*un ritratto allo specchio*"
- **Le Vergini delle rocce:** "*il programma politico del superuomo*" .
- **Alcyone:** "*La pioggia nel pineto* (pag. 261); "*La sera fiesolana*"

**Giovanni Pascoli:** la vita; la poetica del Fanciullino; il concetto di “nido”; la sintassi pascoliana; le figure retoriche; le raccolte poetiche.

- **Il Fanciullino:** *“una poetica decadente”*
- **Myricae:** *X Agosto; Temporale; Il lampo.*
- **Canti di Castelvecchio:** *Il gelsomino notturno.*

**Il primo Novecento:** industrializzazione e emigrazione; le riviste; il giornalismo; il problema della lingua

**Il Futurismo:** il concetto di avanguardia; il manifesto del Futurismo; il manifesto della letteratura futurista; i concetti di velocità, azione e antiromanticismo.

- **Filippo Tommaso Marinetti:** *“Zang Tumb Tumb”*

**Italo Svevo:** la vita; i rapporti con il marxismo e la psicoanalisi; la lingua; il concetto di inetto; le differenze fra i primi due romanzi e la Coscienza di Zeno.

- **Una vita:** i modelli letterari; il concetto di inetto sveviano; l’impostazione narrativa.
- **Senilità:** l’inetto e il superuomo; *“il ritratto dell’inetto”*
- **La Coscienza di Zeno:** *“il fumo”; “la morte del padre”.*

**Luigi Pirandello:** la vita; il vitalismo; la trappola della vita sociale; il concetto di “umorismo”; la maschera pirandelliana.

- **Le novelle:** *“Il treno ha fischiato”*
- **I romanzi:** L’Esclusa e il Turno; I vecchi e i giovani; Suo marito
- **Il Fu Mattia Pascal:** *“la costruzione della nuova identità e la sua crisi”*
- **Quaderni di Serafino Gubbio operatore:** i temi e le caratteristiche formali
- **Uno nessuno e centomila:** il concetto di trappola; i temi e le caratteristiche formali.
- **Il teatro: il periodo grottesco:** lo svuotamento del dramma borghese; la rivoluzione teatrale di Pirandello; il concetto di “grottesco”.
- **Il Gioco delle parti:** *“atto I, scena III; atto II, scena IX; atto III, scene III e IV”.*
- **Il teatro: la fase del meta teatro:** Il “teatro nel teatro”; **Sei Personaggi in cerca d’autore** *“La rappresentazione tradisce il personaggio”*; **Enrico IV** *“il filosofo mancato e la tragedia impossibile”.*

## **PROGRAMMA CHE SI PREVEDE DI SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO**

- **Tra le due guerre:** la politica culturale del Fascismo; Gramsci e Gobetti; Le riviste e l’editoria; il romanzo in Italia; la lirica tra le due guerre; l’Ermetismo
- **Giuseppe Ungaretti:** la vita; l’analogia; gli aspetti formali; la guerra in Ungaretti
  - **Allegria:** *“Fratelli”; “Veglia”; “San Martino del Carso”; “Mattina”; “Soldati”.*

**Libro di testo:** G. Baldi, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria *“I Classici nostri contemporanei”* vol. 3.A-3.B, Paravia Pearson.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15  
MAGGIO ANNO SCOLASTICO 2021-22  
DISCIPLINA: STORIA**

**CLASSE: 5CLC**

**PROGRAMMA DI STORIA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO**

- **Il Risorgimento Italiano**
  - La Restaurazione in Italia
  - I moti carbonari del 1820-21
  - I moti del 1830-31
  - Mazzini e la Giovine Italia
  - La I Guerra di Indipendenza
  - Cavour e il ruolo del Piemonte
  - La II Guerra d'Indipendenza
  - La spedizione dei Mille
  - La nascita del Regno d'Italia
  
- **La II Rivoluzione Industriale**
  - L'importanza del petrolio, dell'acciaio e dell'elettricità
  - La lotta di classe
  - La Bella Epoque
  - Le scoperte tecniche e scientifiche
  - Il ruolo dei mass-media e la nascita della pubblicità
  - La nascita di movimenti nazionalisti
  - Il colonialismo
  
- **L'Italia post-unitaria (1861-1900)**
  - La Destra Storica
  - La Sinistra Storica
  - Il Colonialismo italiano
  - Il periodo crispino
  - Lo scandalo della Banca Romana
  - La crisi di fine secolo e l'uccisione di Umberto I
  
- **L'Italia giolittiana (1903-1913)**
  - La figura di Giolitti
  - Le riforme in campo sociale ed economico
  - Lo sviluppo industriale dell'Italia del nord
  - La guerra di Libia
  - Il patto Gentiloni

- **La I Guerra Mondiale**
  - Le cause della Guerra e le alleanze
  - Lo scoppio della guerra
  - La guerra di trincea
  - L'intervento dell'Italia
  - Il cruciale anno 1917: l'entrata in guerra degli USA e l'uscita dell'URSS
  - La vittoria degli alleati
  - I trattati di pace
  
- **La Rivoluzione Russa**
  - La Russia all'inizio del XX secolo
  - La rivoluzione di ottobre 1917
  - La figura di Lenin
  - La nascita dell'URSS
  
- **Lo Stalinismo**
  - La successione dopo la morte di Lenin
  - Stalin al potere
  - I piani quinquennali
  - La repressione staliniana e i gulag
  
- **Il Fascismo in Italia**
  - La situazione in Italia alla fine del primo conflitto mondiale e il Biennio rosso
  - La crisi di Fiume
  - La nascita del Partito Popolare e del Partito Comunista
  - La nascita dei Fasci di Combattimento e la figura di Mussolini
  - La marcia su Roma del 1922
  - Il delitto Matteotti
  - La riforma Gentile della scuola
  - Le Leggi Fascistissime
  - La Fascistizzazione delle masse e l'utilizzo dei mass-media
  - La politica economica fascista
  - La conquista dell'Etiopia
  - Le leggi razziali
  
- **Il Nazismo in Germania**
  - La situazione in Germania al termine del primo conflitto
  - La svalutazione del marco
  - Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
  - La Repubblica di Weimar
  - L'affermazione del Nazismo
  - Hitler al potere
  - La nazificazione della Germania
  - Le leggi di Norimberga

- La discriminazione degli Ebrei e la notte dei cristalli.
- La politica estera di Hitler e lo spazio vitale
- **La crisi del 1929**
  - Le cause socio-economiche della crisi
  - Il crollo di Wall Street
  - Roosevelt e il New Deal
  - La crisi in Europa

## **PROGRAMMA DI STORIA PREVISTO DOPO IL 15 MAGGIO**

- **La II Guerra Mondiale**
  - Le cause della guerra
  - L'aggressività nazista
  - La guerra lampo
  - L'entrata in guerra dell'Italia
  - La Battaglia d'Inghilterra
  - L'Operazione Barbarossa
  - L'entrata in guerra degli USA
  - La guerra italiana
  - La caduta del Fascismo in Italia
  - L'8 settembre 1943 e le conseguenze in Italia
  - La resistenza in Italia e in Europa
  - Lo sbarco in Normandia
  - La vittoria degli alleati
  - La shoah e le foibe
- **L'Italia e il Mondo dal 1945 al 1969**
  - La nascita dell'ONU e il processo di Norimberga
  - La Guerra Fredda e la divisione della Germania
  - La guerra di Corea
  - Kruscev e Kennedy e la crisi di Cuba
  - La fine del colonialismo
  - La guerra del Vietnam
  - Martin Luther King e la lotta contro la discriminazione dei neri
  - Il 1968 e le contestazioni giovanili
  - La gara verso lo spazio
  - Il Secondo dopoguerra in Italia (1946-1968)

**Libro di testo:** A. Barbero, C.Frugoni, C.Sclarandis, *“la storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale”* vol. 3, Zanichelli

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL  
15 MAGGIO ANNO SCOLASTICO  
2021-22  
DISCIPLINA: INGLESE  
CLASSE: 5CLC**

**The Romantic Age**

**Historical and social background**

Britain and the American Revolution  
The French revolution and the Napoleonic Wars  
The Industrial revolution  
Social Reform

**Literary background**

Poetry: Pre-romantic trends  
Two generations of romantic poets  
Romantic fiction  
Landscape painters: *Constable and Turner* - Comment your favourite painting by J.  
M. W. Turner and or Constable  
Romantic poets, a new sensibility  
Two generations of Romantic poets

**WILLIAM WORDSWORTH:** life, works and themes

Preface to lyrical Ballads - (Manifesto of the English literature)

**SAMUEL COLERIDGE:** life, works and themes

*The Rime of Ancient Mariner*  
*Kubla Khan*

**Victorian Period:**

**Literary background**

- Victorian Society: the Victorian compromise
- Social reforms
- The Age of fiction

**Charlotte Bronte:** life, works and themes- *Jane Eyre*

**Robert Louis Stevenson:** life, works and theme. *Dr Jeckyll and Mr Hyde* (the double)

**CHARLES DICKENS:** life, works and themes – *Oliver Twist*

- **OSCAR WILDE** *the brilliant artist and the dandy.* life, works and themes – *The Picture of Dorian Gray*
- *Aestheticism and the cult of beauty*

**The age of anxiety : modernism**

- The break with the 19<sup>th</sup> century and the outburst of modernism



- Modernist writers and the stream of consciousness
- The main artistic movements: *futurism, cubism, expressionism and surrealism*
- The Modern novel: the stream of consciousness and the interior monologue
- **JAMES. JOYCE**: life and works. Direct interior monologue. Style and technique. Paralysis and epiphany – *Dubliners*; Text: “*Eveline*”
- **VIRGINIA WOOLF**: life and works. Woolf vs Joyce. Bloomsbury Group, Moments of Being: one moment in time. Indirect interior monologue – *A room of one's own*

### **Argomenti da sovlgere dopo il 15 maggio**

- The Dystopian Novel: utopia vs dystopia
- **G. ORWELL**: life and works. – Orwell's anti-totalitarianism – the Big Brother - Extracts from: *Nineteen Eighty four*;
- **S. BECKETT**: life and works. The theatre of absurd. *Waiting for Godot*.

Ciampino 15 maggio 2022

IL DOCENTE

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15  
MAGGIO ANNO SCOLASTICO 2021-22  
4  
DISCIPLINA: DISC. PLASTICHE E SCULTOREE  
CLASSE: 5CLC**

**Discipline Progettuali Plastiche e Scultoree**

- Progettazione grafica sul tema **Ordine e Caos**

Fase progettuale: Schizzi grafici, bozzetti preliminari, prove di colore, elaborato definitivo e ambientazione dell'opera nel luogo prescelto.

- Progettazione grafica sul tema di **La Forma**

Fase progettuale: Schizzi grafici, bozzetti preliminari, prove di colore, elaborato definitivo e ambientazione dell'opera nel luogo prescelto.

- Progettazione sul tema **Il Futuro**. Concorso Biennale dei Licei Artistici. Fase progettuale: Schizzi grafici, bozzetti preliminari, prove di colore, elaborato definitivo e ambientazione dell'opera nel luogo prescelto.

**Laboratorio della Figurazione Plastica**

- Restauro, patinatura lavori in terracotta.
- Albero: Scultura polimaterica in occasione della giornata contro la violenza sulle donne.
  - Realizzazione elaborato plastico in argilla da progetto o da disegno preparatorio.
  - Modellato di una scultura a tutto tondo di medie e grandi dimensioni.
  - Svuotamento e rifinitura.
- Economia circolare: i vantaggi per l'uomo e l'ambiente. Artisti: Iena Cruz, Artur Bordalo, Annarita Serra, Marco Angelini e Ranya Art.
  - Riutilizzo attraverso l'arte. Opere di Jane Perkins.
  - Il ritratto imitativo.
  - Il ritratto fantastico tra fumetti e mitologia.

Ciampino 15 maggio 2022

IL DOCENTE

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15  
MAGGIO ANNO SCOLASTICO 2021-22**

**5**

**DISCIPLINA: DISC. FIGURAZIONE PITTORICA**

**CLASSE: 5CLC**

**I QUADRIMESTRE**

**MODULO I**

**Progettazione e realizzazione di un'immagine con tecnica pittorica a scelta sul tema**

**"La libertà nell'arte"**

**sequenza di lavoro:**

- 1) elaborazione ipotesi di lavoro con una o più tavole di schizzi e bozzetti
- 2) progettazione dell'elaborato definitivo con prove colore
- 3) scelta bozzetto definitivo (in base al criterio di maggiore rispondenza al tema e di originalità stilistica)
- 4) realizzazione opera definitiva su carta
- 5) relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione dell'iter progettuale

**MODULO II**

**Progettazione e realizzazione di un'immagine con tecnica pittorica a scelta sul tema**

**"Mito, favola, leggenda"**

**sequenza di lavoro:**

- 1) elaborazione personale del tema (bozzetto)
- 2) realizzazione dell'immagine scelta in pittura (su tela o carta)

Tecniche possibili: acquerello, acrilico o olio

- 3) relazione scritta dell'iter progettuale

## **MODULO III**

**Progettazione e realizzazione di un'immagine con tecnica pittorica a scelta sul tema**

**"I quattro elementi"**  
**(Ipotesi di progettazione di un murales da inserire in uno spazio urbano)**

**sequenza di lavoro:**

- 1) elaborazione ipotesi di lavoro con una o più tavole di schizzi e bozzetti
- 2) progettazione dell'elaborato definitivo con prove colore
- 3) scelta bozzetto definitivo (in base al criterio di maggiore rispondenza al tema e di originalità stilistica)
- 4) realizzazione opera definitiva su carta
- 5) relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione dell'iter progettuale

## **MODULO IV**

**Studi anatomici di corpi in movimento**

## **II QUADRIMESTRE**

### **MODULO I**

**Progettazione e realizzazione di un'immagine con tecnica pittorica a scelta sul tema**

**"La follia"**

**sequenza di lavoro:**

- 1) elaborazione ipotesi di lavoro con una o più tavole di schizzi e bozzetti
- 2) progettazione dell'elaborato definitivo con prove colore
- 3) scelta bozzetto definitivo (in base al criterio di maggiore rispondenza al tema e di originalità stilistica)
- 4) realizzazione opera definitiva su carta
- 5) relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione dell'iter progettuale

## **MODULO II**

**Progettazione e realizzazione di un'immagine tratta dalla storia dell'arte con tecnica pittorica a scelta**  
**sequenza di lavoro:**

- 1) scelta dell'opera da riprodurre in base all'affinità con il proprio stile pittorico
- 2) realizzazione dell'immagine scelta in pittura (su tela o carta)

Tecniche: acquerello, acrilico o olio

## **MODULO III**

**Educazione Civica**  
**"La street art come riqualificazione urbana"**

**sequenza di lavoro:**

- 1) schizzi e bozzetti preliminari con annotazioni
- 2) bozzetto definitivo dell'opera eseguito con tecnica libera

## **MODULO IV**

**Studi anatomici ispirati ad opere di artisti contemporanei**

**5) GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

**si rimanda alla griglia dipartimentale**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15  
MAGGIO ANNO SCOLASTICO 2021-  
22  
6  
DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE  
CLASSE: 5CLC**

## **Il Romanticismo**

Il Romanticismo inglese e tedesco: il Paesaggismo.

.William Turner: *Bufera di neve; Tramonto; Luce e colore, il mattino dopo il Diluvio.*

.John Constable: *Il mulino di Flatford; Studio di cirri; Tempesta di pioggia sul mare.* .Caspar

Friedrich: *Paesaggio invernale con chiesa; Il mare di ghiaccio; Viandante sul mare di nebbia.*

## **Il Romanticismo francese.**

.Eugène Delacroix: *La libertà che guida il popolo; Donne di Algeri.*

.Camille Corot e la Scuola di Barbizon: *La città di Volterra; Cattedrale di Chartres.* Il

Romanticismo in Italia.

.Francesco Hayez: *I Vespri siciliani; Il bacio.*

## **Il Realismo**

.Gustave Courbet: *Gli spaccapietre.* Jean François Millet: *Le spigolatrici.* I Macchiaioli,

Giovanni Fattori: *In vedetta; La Rotonda di Palmieri.*

## **L'Impressionismo**

.Édouard Manet: *La colazione sull'erba; Il bar delle Folies Bergère.*

.Claude Monet. *Impressione sole nascente; Lo stagno delle ninfee.*

.Auguste Renoir: *Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri.*

.Edgar Degas: *L'Assenzio; La lezione di danza.*

## **Il Postimpressionismo**

.Paul Cézanne: *I giocatori di carte; Grandi bagnanti; Mont Sainte Victoire.*

Il Divisionismo e le teorie di Eugène Chevreul.

.Georges Seurat: *Bagno ad Asnières; la Grande Jatte.*

.Paul Signac: *Colazione.*

.Henri de Toulouse Lautrec: *Al Moulin Rouge; Divan Japonais.*

.Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate; I Girasoli; Veduta di Arles con iris in primo piano; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.*

.Paul Gauguin: *La danza delle quattro bretoni; La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

## **Il Simbolismo.**

.Gustave Moreau; *Salomè (L'Apparizione).*

.Pierre Puvis de Chavannes: *Fanciulle in riva al mare.*

.I Nabis, Paul Sérusier: *Paesaggio del Bois d'Amour a Pont-Aven.*

.Auguste Rodin: *La porta dell'Inferno; Le tre ombre; Il Pensatore; La mano di Dio.* .Arnold Böcklin: *L'Isola dei morti; L'Isola dei vivi.*

Il Divisionismo italiano.

.Gaetano Previati: *Maternità; Armonia; Danza delle ore.*

.Giovanni Segantini: *L'angelo della vita; Le due madri; Mezzogiorno sulle Alpi.* .Giuseppe Pellizza da Volpedo: *Fiumana; Il Quarto stato.*

.Gustav Klimt e la Secessione: *Ver Sacrum, Il Palazzo della Secessione. Giuditta; Il Fregio di Beethoven ( l'Anelito alla felicità- le Forze ostili- Inno alla gioia);L'Albero della vita; Il bacio.*

.Edvard Munch: *La bambina malata; Malinconia; Sera sulla via Karl Johan; L'Urlo; La danza della vita.*

## **L'Art Nouveau.**

.Hector Guimard e la Parigi della *Belle Époque: Ingresso del Metrò a Parigi.*

.Antoni Gaudí: *Parco Güell, Sagrada Familia.*

## **Le Avanguardie.**



L'Espressionismo in Germania: Ernst Ludwig Kirchner e "Il Die Brücke". *Scena di strada berlinese; Nollendorfplatz.*

-L'Espressionismo in Francia: i Fauves.

.Henri Matisse: *La stanza rossa; La finestra aperta a Collioure; La musica; La danza.*

.Marc Chagall: *Io e il villaggio; Sopra Vitebsk; Il violinista; La passeggiata; Resistenza-Resurrezione-Martirio; La danza.*

-Il Cubismo

.Picasso: *Fabbrica di mattoni a Tortosa; Casetta nel giardino; Les demoiselles d'Avignon; I tre ballerini; Guernica.*

-Il Futurismo e l'elogio della modernità.

.Giacomo Balla: *Velocità d'automobile + luce; Bambina che corre sul balcone.* .Umberto Boccioni: *Rissa in galleria, Gli stati d'animo (Gli addii-Quelli che vanno-Quelli che restano); La città che sale.*

-L'Astrattismo.

.La teoria artistica di Vasilij Kandinskij: "Il Cavaliere azzurro" (Der Blaue Reiter). *Il cavaliere azzurro; Paesaggio a Murnau; Quadro con arco nero.*

.Paul Klee: *Cupole rosse e bianche; Villa R.*

.Piet Mondrian: *Albero rosso; Albero grigio; Melo in fiore; Quadro I.*

-Il Dadaismo, come negazione totale dell'arte.

. Marcel Duchamp: *Gioconda coi baffi; Il Grande vetro*

## **Il Ritorno all'ordine**

-La Metafisica, Giorgio De Chirico: *La nostalgia dell'infinito; L'enigma dell'ora, Mistero e malinconia di una strada; La torre rossa; Il Grande Metafisico; Le Muse inquietanti.*

-Il Surrealismo: l'arte come voce dell'inconscio.

.René Magritte: *La condizione umana; Golconda.*

.Salvador Dalì: *Venere di Milo con cassetti; La persistenza della memoria; Crocifissione.*

### **Il Movimento Moderno.**

. Walter Gropius e il Bauhaus; *Il Modulor* di Le Corbusier. L'architettura organica di Frank Lloyd Wright: *Casa sulla cascata; Guggenheim Museum.*

### **L'Arte europea degli anni Venti e Trenta**

-L'Art Decò, Tamara de Lempicka: *Giovane donna in verde; Adamo ed Eva.*

### **L'Arte Figurativa in America**

.Edward Hopper: *Mattina a Cape Cod.*

### **Il nuovo Astrattismo**

.Jackson Pollock: *Convergenza, Pali blu.*

### **La Pop Art in America: il prodotto di consumo come oggetto d'arte.**

. Andy Warhol: *Monna Lisa; Ritratti di Marilyn; Five Coke Bottles*

### **L'Arte Contemporanea**

-Il Graffitismo

.Keith Haring: *Graffito dipinto a Pisa*

. Percorso di Educazione Civica: *L'Arte, i valori umani e l'armonia con la natura*

.LIBRO di TESTO: G. NIFOSÌ, *Arte in opera 5. Dal Tardo Ottocento al XXI secolo*, Ed. Laterza, Bari 2018.

Ciampino 15 maggio 2022

IL DOCENTE

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15  
MAGGIO ANNO SCOLASTICO 2021-  
22  
7**

**DISCIPLINA: FILOSOFIA**

**CLASSE: 5CLC**

**ROMANTICISMO E IDEALISMO:** Il movimento romantico e la filosofia idealista.

**HEGEL:** Vita ed opere. I Capisaldi del sistema - La dialettica e l'identità di Essere e pensiero.

**FEUERBACH:** Vita e opere. L'attenzione per l'uomo come essere sensibile e naturale. L'essenza della religione. Alienazione religiosa.

**MARX:** Vita ed opere. Critica società borghese. L'analisi della religione e rapporto con Feuerbach. Alienazione e condizione operaria. La concezione materialistica della storia. I rapporti fra struttura e sovrastruttura. La critica all'economia politica classica. L'analisi della merce. Il concetto di plusvalore.

**KIERKEGAARD:** Vita e opere. L'esistenza come possibilità e fede. La critica all'hegelismo. Gli stadi dell'esistenza e la vita religiosa. Angoscia, disperazione e fede.

**SCHOPENHAUER:** Vita e opere. I modelli culturali. La duplice prospettiva della realtà. Il mondo come rappresentazione. Il mondo come volontà. Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza

**NIETZSCHE:** Vita ed opere. *La fedeltà alla tradizione: il cammello* - Lo smascheramento dei miti e delle dottrine della civiltà occidentale. Apollineo e dionisiaco. La nascita della tragedia. La sintesi tra dionisiaco e apollineo e la sua dissoluzione. La critica a Socrate. *L'avvento del nichilismo: il leone* - La fase critica e "illuministica" della riflessione nietzscheana. La filosofia del mattino. La morte di Dio. L'annuncio dell'uomo folle. La decostruzione della morale occidentale.

**FREUD:** Vita e opere. Conscio, preconcio e rimozione: la nascita dell'inconscio e del profondo. La libido e la sessualità della vita inconscia. Costruzione del Super-Io e controllo inibitorio. La libido e la costruzione della psiche dall'età infantile. L'attività onirica e l'indagine psicanalitica.

Da svolgere dopo il 15 Maggio:

**ARENDT:** L'indagine sui regimi totalitari. Gli strumenti del regime. La condizione degli individui e il conformismo sociale. L'annientamento dell'essere umano. La "normalità" dei crimini nazisti.

Gli argomenti sono stati presi principalmente dal libro di testo

D.Massarò, *La meraviglia delle idee 2 e 3*, edito da Paravia

ed integrati con materiali multimediali e dispense fornite dal docente.

Ciampino 15 maggio 2022

IL DOCENTE

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15  
MAGGIO ANNO SCOLASTICO 2021-  
22**

**8**

**DISCIPLINA: MATEMATICA**

**CLASSE: 5CLC**

- **Le equazioni e disequazioni di primo grado ed i sistemi lineari**

Ripasso prodotti notevoli

Ripasso delle principali regole di scomposizione in fattori

Ripasso delle equazioni di primo grado intere e fratte

Ripasso delle disequazioni di primo grado intere

Ripasso risoluzione dei sistemi lineari

- **Le equazioni di secondo grado**

Equazioni di secondo grado intere e fratte

Disequazioni di secondo grado intere

Equazioni di grado superiore al secondo

Sistemi di primo e secondo grado

- **Le disequazioni di secondo grado**

Disequazioni fratte di secondo grado

Disequazioni di grado superiore al secondo

- **Le funzioni**

Definizione di relazione

Definizione di funzione

Funzioni iniettive, suriettive, biettive

Funzioni crescenti, decrescenti

Funzioni numeriche, dominio naturale

Condizioni di esistenza delle funzioni principali

- **Limiti**

Definizione di limite  
Operazioni con i limiti  
Forme indeterminate  
Funzioni continue  
Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali

- **Derivate**

Definizione di derivata  
Equazione della retta tangente a una curva  
Derivate delle principali funzioni  
Funzioni crescenti e decrescenti  
Ricerca dei punti di massimo, minimo di una funzione

- **Studio di funzioni**

Studio del dominio, intersezioni con gli assi, studio del segno, pari dispari, studio degli asintoti verticali ed obliqui, massimi e minimi  
Funzioni intere  
Funzioni razionali fratte

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15  
MAGGIO ANNO SCOLASTICO 2021-  
22  
9  
DISCIPLINA: FISICA  
CLASSE: 5CLC**

- **Cariche e campi Elettrici**

La carica elettrica  
La legge di Coulomb  
Il Campo Elettrico  
Campi elettrici generati da particolari distribuzioni di carica Il potenziale elettrico  
Energia potenziale e potenziale elettrico in un campo elettrico uniforme Campi conservativi  
Il potenziale elettrico  
Il moto di una particella carica in un campo elettrico  
I condensatori

- **La corrente elettrica**

La corrente elettrica nei solidi  
La resistenza elettrica  
Le leggi di Ohm  
La potenza elettrica  
L'effetto Joule  
I circuiti elettrici  
La forza elettro motrice di un generatore

- **Onde**

Le onde meccaniche  
I fenomeni ondulatori  
La risonanza  
Le onde stazionarie  
Il principio di Huygens e la diffrazione

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15  
MAGGIO ANNO SCOLASTICO 2021-  
22  
10**

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE**

**CLASSE: 5CLC**

- ESERCIZI motori a corpo libero
- ESERCIZI MOTORI utilizzando i classici grandi attrezzi codificati in ginnastica come la spalliera svedese, cavallina e materassi paracadute
- ESERCIZI MOTORI utilizzando i piccoli attrezzi codificati in ginnastica come la FUNE per la COORDINAZIONE E LA CAPACITA' DI RITMO motoria e annessa valutazione pratica
- FONDAMENTALI DELLA PALLAVOLO e della PALLACANESTRO con simulazioni di una partita come i giochi sportivi di squadra per lo sviluppo delle CAPACITA' TECNICO-TATTICHE E LA SOCIALIZZAZIONE DEGLI ALUNNI COME PARAMETRO FONDAMENTALE PER L'INTEGRAZIONE di tutti tramite la CAPACITA' D'INTESA
- SIMULAZIONE di partite di calcetto
- RESISTENZA MUSCOLARE tramite esercizi di corsa
- DOPING
- Propedeutica al SALTO in ALTO E SALTO in LUNGO con gli esercizi della MOBILITA' ARTICOLARE
- CONOSCENZA delle Arti Marziali e Sport da Combattimento con le varie differenze teorico-pratiche
- La storia dello sport
- La storia delle Olimpiadi e le Olimpiadi moderne in situazione COVID-19 (cambiamenti)
- Le Paralimpiadi
- TENNISTAVOLO e BADMINTON
- Propedeutica al GIAVELLOTTO
- Propedeutica alla SCHERMA sportiva
- Teoria e pratica sui giochi di una volta
- Teoria generale sul corpo umano (ANATOMIA-FISIOLOGIA)
- TEORIA e pratica sulle abilità e capacità motorie, condizionali e coordinative
- Film storie vere MARCO PANTANI ciclismo, ARMSTRONG ciclismo, PIETRO MENNEA atletica, ROCKY MARCIANO, PRIMO CARNERA pugilato, ALI MOHAMMED pugilato, RACE atletico, RUSH NIKI LAUDA automobilismo, BORG MCENROE tennis, FUGA PER LA VITTORIA calcio, PELE' calcio, TONYA pattinaggio, THE WRESTLER lotta, COACH CARTER pallacanestro
- LA PSICOLOGIA in generale (motivazione-apprendimento)
- attività in ambiente naturale e arrampicata sportiva e non.

Educazione Civica: educazione alla salute intesa come benessere psicofisico per poter migliorare la qualità della vita.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15  
MAGGIO ANNO SCOLASTICO 2021-  
22  
11  
DISCIPLINA: RELIGIONE  
CLASSE: 5CLC**

● **INSEGNARE LA RELIGIONE CON L'ARTE**

- La creazione narrata dai mosaici di Monreale
- Dio dà principio alla creazione del mondo
- Bereshit
- La creazione della luce
- La creazione del firmamento e la divisione delle acque della terra da quelle del cielo
- Dio architetto del mondo, XIII sec. Bibbia moralizzata, Vienna
- Dio conduce Adamo nel giardino dell'Eden
- La creazione di Eva
- Adamo ed Eva nel giardino dell'Eden
- L'albero della conoscenza del bene e del male
- La tentazione
- Il serpente
- La cacciata dal paradiso terrestre
- Eva / Serpente:
- Il serpente, simbolo di immortalità e di fertilità, in tutte le culture antiche
- Il contributo dell'arte cristiana alla lettura di passi scritturistici ( Gn 1-3 )
- La teologia medioevale attribuita alla donna -Eva -la comparsa del male
- Eva / Ave : Nascita del Salvatore

● **Commento teologico a "Le avventure di Pinocchio"**

- Capitolo preliminari
- La radice eterna del nostro essere, cap.2
- Il mistero della coscienza morale, cap.4
- La ribellione delle cose all'uomo ribelle, cap.5
- Il mistero della morte, cap.95
- Il principio femminile, nella storia della salvezza, cap.16
- I guai di essere diverso, cap.26
- I disagi dell'onestà, cap. 27
- Il mistero della dannazione, cap. 32
- Il segno di Giona, cap.35



➤ Il mistero dell'escatologia, cap.36

- **I Vangeli della resurrezione una luce scritturistica al femminile:**

Maddalena, il mistero e l'immagine, viaggio virtuale ai musei San Domenico a Forlì

Ciampino 15 maggio 2022

IL DOCENTE

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15  
MAGGIO ANNO SCOLASTICO 2021-22  
12  
DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA**

**CLASSE: 5CLC**

**tema scelto:**

**AGENDA 2030: OBIETTIVI 11, 12: CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI.  
CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI**

**Competenze:**

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni comuni.

Aumentare la propria consapevolezza circa il valore storico, artistico, culturale o naturalistico del patrimonio italiano e mondiale.

Muoversi con sicurezza nella disciplina relativa alla tutela del patrimonio culturale.

Utilizzare le conoscenze apprese per mettere in atto comportamenti di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale. Sviluppare competenze sociali e civiche.

Sviluppare competenze sociali, civiche e imprenditoriali.

**Abilità:**

Conoscere i concetti di patrimonio culturale, patrimonio naturale e paesaggio culturale.

Conoscere la disciplina giuridica che tutela i beni culturali in Italia.

Conoscere e comprendere la differenza tra le varie tipologie di azioni volte alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale.

Riconoscere l'importanza di adottare scelte economiche adeguate nella propria vita. Conoscere la differenza tra economia lineare ed economia circolare.

Conoscere il concetto di green jobs e la loro importanza.

**Conoscenze:**

La Convenzione sulla protezione del Patrimonio Mondiale Culturale e Naturale.

La tutela del patrimonio culturale in Italia: la Costituzione e il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Le azioni volte alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale: il riconoscimento, la protezione e la conservazione, la valorizzazione.

La fruizione dei beni culturali.

Legame tra reddito, consumi e risparmi.

L'economia circolare e l'economia lineare.

I green jobs: che cosa sono e perché sono importanti.

Quadro orario:

Discipline coinvolte:	Contenuti (breve descrizione argomento)	N. ore da svolgere	I quadrimestre	II Quadrimestre
Italiano e Storia	Lo sviluppo delle città dalla seconda rivoluzione industriale alla Globalizzazione. Problemi antichi e moderni	6	2	4
Scienze Motorie	Ed. Salute	4	2	2
Inglese	green economy, smart houses,sustainable business and sustainable cities	3	1	2
Arte	L'Arte, i valori umani e l'armonia con la natura.	3	2	1
Discipl. Pitt.	La street art e la riqualificazione urbana	7		7
Discipl. Plast.	Progettare una comunicazione pianificata per la realizzazione di elaborati grafici sull' Economia circolare: i vantaggi per l'uomo e l'ambiente.	7		7
Matematica e Fisica	Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo di energia	3		3

Totale ore: 33

Ciampino 15 maggio 2022